



# COMUNE DI SAN DONACI

## PROVINCIA DI BRINDISI

Piazza Pompilio Faggiano – 72025 San Donaci (BR) – Tel. 0831.631205 Fax: 0831.631212  
<http://www.sandonaci.net> e-mail: [info@сандонаци.net](mailto:info@сандонаци.net) pec: [info@pec.sandonaci.net](mailto:info@pec.sandonaci.net)

---

**SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFUTI SOLIDI URBANI E  
RIFIUTI ASSIMILABILI DA AVVIARE A SMALTIMENTO / RECUPERO,  
RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI ULTERIORI SERVIZI ACCESSORI PER LA  
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**- Gestione transitoria -**

**D.U.V.R.I.**

(Art. 26 Comma 3 D.Lgs 81/08)

**Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Ambiente**

## INDICE

### **1 PREMESSE 4**

### **2 RIFERIMENTI NORMATIVI 4**

**2.1 D.Lgs 09/04/2008 n. 81, ART. 26 - OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE 4**

**2.2 D.Lgs 09/04/2008 n°81 ART. 28. OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI 5**

**2.3 D.Lgs 09/04/2008 n°81 ART. 29. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI 6**

### **3 IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI 7**

### **4 FINALITÀ 7**

### **5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO 7**

### **6 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO 8**

### **7 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI VARI SERVIZI. 8**

**7.1 RACCOLTA GIORNALIERA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, TRAMITE SVUOTAMENTO DI CASSONETTI STRADALI E**

**CARRELLATI CONDOMINIALI INCLUSO LAVAGGIO, DISINFEZIONE PERIODICA INTERNA ED ESTERNA E MANUTENZIONE DEGLI**

**STESSI 8**

**7.2 TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E/O IMPIANTO DI**

**TRATTAMENTO RECUPERO. 9**

### **7.3 SPAZZAMENTO, SVUOTAMENTO CESTINI E DISERBO. 9**

7.3.1 LO SPAZZAMENTO MANUALE 9

7.3.2 LO SPAZZAMENTO MECCANIZZATO 10

7.3.3 SERVIZIO DI DISERBO DEL SUOLO PUBBLICO 10

### **7.4 IL LAVAGGIO MECCANIZZATO 11**

**7.5 SPAZZAMENTO, SVUOTAMENTO CESTINI E DISERBO, DA ESEGUIRSI SIA MANUALMENTE SIA CON MEZZI MECCANICI, DI**

**TUTTI I CIMITERI COMUNALI. 11**

**7.6 PULITURA DEI MERCATI GIORNALIERI E SETTIMANALI, DELLE AREE PUBBLICHE SEDE DI SAGRE E FIERE E DI QUALSIASI ALTRA MANIFESTAZIONE OCCASIONALE. 12**

**7.7 RIMOZIONE DELLE COSIDDETTE "DISCARICHE ABUSIVE" 12**

### **7.8 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI IMBALLAGGI 12**

7.8.1 IL SERVIZIO DI RACCOLTA STRADALE DI CARTA E CARTONE: 12

7.8.2 IL SERVIZIO DI RACCOLTA STRADALE DI PLASTICA: 13

7.8.3 IL SERVIZIO DI RACCOLTA STRADALE DEL VETRO 13

7.8.4 RACCOLTA DIFFERENZIATA SELETTIVA DI CARTONE PRESSO UTENZE COMMERCIALI E CONFERIMENTO ALLE PIATTAFORME AUTORIZZATE CONVENZIONATE 13

**7.9 RACCOLTA DI BENI DUREVOLI, SUPPELLETTILI ED INGOMBRANTI E TRASPORTO ALLE PIATTAFORME AUTORIZZATE**

**CONVENZIONATE 13**

**7.10 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI ORGANICI PRESSO UTENZE COMMERCIALI E CONFERIMENTO ALLE PIATTAFORME**

**AUTORIZZATE CONVENZIONATE. 14**

**7.11 RACCOLTA DI MEDICINALI SCADUTI, PILE ESAUSTE E DEI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI, E SUCCESSIVO**

**CONFERIMENTO ALLO SMALTIMENTO FINALE 14**

**7.12 GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA; 14**

### **7.13 PULIZIA SPIAGGE 15**

**7.14 SERVIZI STRAORDINARI DI AREE PUBBLICHE URBANE ED EXTRAURBANE INCLUSA LA RIMOZIONE CAROGNE ANIMALI 16**

7.14.1 PULIZIA STRAORDINARIA E ORDINARIA DI AREE PUBBLICHE URBANE ED EXTRAURBANE. 16

7.14.2 SERVIZIO DI RIMOZIONE CAROGNE ANIMALI 16

### **8 ADEMPIMENTI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO 16**

### **9 VALUTAZIONE INTERFERENZE: 16**

### **10 ATTIVITÀ A RISCHIO 17**

**11 VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO 17**

### **12 COSTI DELLA SICUREZZA 17**

## **13 METODO UTILIZZATO PER LA STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA 18**

### **1 PREMESSE**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.*

### **2 RIFERIMENTI NORMATIVI**

2.1 D.Lgs 09/04/2008 n. 81, art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e

gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del D.Lgs. 81/08.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## 2.2 D.lgs 09/04/2008 n°81 Art. 28. Oggetto della valutazione dei rischi

1. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

2. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), redatto a conclusione della valutazione, deve avere data certa e contenere:

- a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

3. Il contenuto del documento di cui al comma 2 deve altresì rispettare le indicazioni previste dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nei successivi titoli del decreto.

## 2.3 D.lgs 09/04/2008 n°81 Art. 29. Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi

1. Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41.

2. Le attività di cui al comma 1 sono realizzate previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

3. La valutazione e il documento di cui al comma 1 debbono essere rielaborati, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate.

4. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), e quello di cui all'articolo 26, comma 3, devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi.

5. I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, gli stessi datori di lavoro possono autocertificare l'effettuazione della valutazione

dei rischi. Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle attività di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), g).

6. I datori di lavoro che occupano fino a 50 lavoratori possono effettuare la valutazione dei rischi sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Nelle more dell'elaborazione di tali procedure trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, 4.

7. Le disposizioni di cui al comma 6 non si applicano alle attività svolte nelle seguenti aziende:

- a) aziende di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), f) e g);
- b) aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, connessi all'esposizione ad amianto;
- c) aziende che rientrano nel campo di applicazione del titolo IV del decreto.

### **3 IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI**

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

Datore di lavoro Committente:

Azienda appaltatrice:

Azienda subappaltatrice:

Azienda subappaltatrice:

### **4 FINALITÀ**

Compito del presente documento è elencare quali siano i rischi interferenti nello svolgimento del servizio e, quindi, fornire indicazioni sia di tipo operativo che di tipo gestionale su come superare le stesse interferenze, prevenendo in tal modo la principale causa di incidenti sui luoghi di lavoro. Con il presente documento vengono fornite dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare la ditta appaltatrice. Vengono proposte al contempo le misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

### **5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

Costituiscono specifico oggetto dell'appalto i seguenti servizi generali obbligatori:

1. Raccolta giornaliera dei rifiuti solidi urbani e assimilati, tramite svuotamento di cassonetti stradali e carrellati condominiali incluso lavaggio, disinfezione periodica interna ed esterna e manutenzione degli stessi;
2. Trasporto e conferimento presso la discarica e/o impianto di trattamento recupero;
3. Spazzamento, svuotamento cestini e diserbo, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze ed aree pubbliche, le scuole comunali, incluso il lavaggio meccanizzato periodico di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali. E' compresa la fornitura e posa in opera dei cestini gettacarte nella quantità idonea a garantire l'efficienza del servizio;
4. Spazzamento, svuotamento cestini e diserbo, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, di tutti i cimiteri comunali;
5. Pulitura dei mercati giornalieri e settimanali, delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;
6. Rimozione delle cosiddette "discariche abusive";
7. Raccolta differenziata di imballaggi in vetro, carta, plastica e metalli tramite contenitori stradali e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate;
8. Raccolta differenziata selettiva di cartone presso utenze commerciali e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate;
9. Raccolta di beni durevoli, suppellettili ed ingombranti e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate;
10. Raccolta differenziata di rifiuti organici presso utenze commerciali e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate;
11. Raccolta di medicinali scaduti, pile esauste e dei rifiuti potenzialmente infetti, e successivo conferimento allo smaltimento finale;
12. Gestione e manutenzione centri di raccolta comunali;
13. Pulizia delle spiagge, eseguita sia manualmente sia con mezzi meccanici;

14. Servizi straordinari di aree pubbliche urbane ed extraurbane inclusa la rimozione carogne animali.

## **6 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

I servizi affidati al Gestore sono riferiti a tutto il territorio del Comune di San Donaci su tutte le aree pubbliche e/o ad uso pubblico, compresi i giardini pubblici, le ville comunali, le aree a verde, le scuole comunali, gli edifici comunali, le aree pubbliche inerenti strutture sanitarie, nonché le caditoie stradali sulle strade ed aree private soggette ad uso pubblico.

## **7 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI VARI SERVIZI.**

Di seguito vengono elencati le modalità di esecuzione dei vari servizi:

### *7.1 Raccolta giornaliera dei rifiuti solidi urbani e assimilati, tramite svuotamento di cassonetti stradali e carrellati condominiali incluso lavaggio, disinfezione periodica interna ed esterna e manutenzione degli stessi.*

Tale servizio riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani così detto "indifferenziato" tramite contenitori stradali e carrellati condominiali. Il Gestore effettua tale servizio con l'ausilio di mezzi compattatori. Tale servizio viene espletato su tutto il territorio del Comune e deve tenere conto anche delle interconnessioni con il sistema di raccolta differenziata attivato. Il servizio prevede lo svuotamento giornaliero dei contenitori ed il trasporto a impianto di biostabilizzazione o impianto di trattamento dei rifiuti raccolti. Il posizionamento dei contenitori deve essere realizzato conformemente alla distribuzione della popolazione sul territorio comunale. Dopo lo svuotamento ogni contenitore deve essere ricollocato nella posizione originaria, deve essere frenato e chiuso. Il servizio comprende la rimozione di eventuali rifiuti depositi in prossimità dei cassonetti e la pulizia, con spazzamento e diserbo, della postazione. Il Gestore assume inoltre l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della singola Amministrazione comunale, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti residuali, nonché la rimozione e sostituzione dei contenitori dismessi. Il Gestore si obbliga, a redigere apposito piano su supporto cartografico ove viene indicata la posizione di tutti i contenitori sul territorio di riferimento. Il servizio di raccolta avviene in modo da non produrre spargimenti di materiale al suolo, né sollevamento di polvere; durante le operazioni, gli operatori prelevano eventuali rifiuti depositati in prossimità dei contenitori ed effettuano la pulizia nei pressi dei contenitori stessi. E' fatto obbligo agli operatori addetti alla raccolta di adottare le cautele necessarie per evitare danneggiamenti agli autoveicoli in sosta, alle infrastrutture pubbliche. La raccolta dei rifiuti è eseguita sul territorio di riferimento senza eccezioni (strade, vie, piazze pubbliche ed anche private ma soggette ad uso pubblico). I mezzi utilizzati per il presente servizio devono essere idonei a:

- operare normalmente in presenza di cassonetti di capacità idonea;
- percorrere anche le strade di ridotte dimensioni, in modo da garantire comunque il raggiungimento dei contenitori ed il loro svuotamento, senza causare danni ad infrastrutture, edifici, cose di proprietà di terzi, etc.

Il Gestore provvede al lavaggio esterno, interno ed alla disinfezione, mediante l'uso di prodotti igienicamente idonei e l'impiego di automezzi ed attrezzature tecnicamente adeguate, di tutti i contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Per il lavaggio deve essere utilizzata acqua calda (almeno 80 gradi) miscelata con soluzione detergente e disinfettante, biodegradabile e/o enzimatica a termini di legge, irrorata a pressione almeno pari a 90/100 bar.

L'approvvigionamento e lo smaltimento delle acque di lavaggio sarà a cura e spese del Gestore e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, previo ottenimento delle eventuali autorizzazioni da parte delle Autorità competenti. Su tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti, il Gestore deve effettuare le operazioni di manutenzione occorrenti per garantire la completa idoneità degli stessi, soprattutto nel rispetto delle norme igieniche, all'utilizzo per essi previsto. Tali interventi debbono essere eseguiti, a cura e spese del Gestore, qualunque sia il loro numero. La necessità di effettuare le manutenzioni può anche essere segnalata dai singoli Comuni in cui il Gestore effettua il Servizio.

### *7.2 Trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani presso impianto di biostabilizzazione e/o impianto di trattamento recupero.*

I rifiuti solidi urbani e assimilati dovranno essere conferiti presso l'impianto di biostabilizzazione o presso altro impianto di trattamento recupero. Tutte le problematiche inerenti inquinamento, spargimento di liquidi (percolato) dovuti al trasporto dei rifiuti sono attribuibili alla responsabilità del Gestore, ivi inclusi tutti i reati ambientali previsti dal D.L.vo 152/2006 e s.m.i.. I mezzi dovranno essere tecnicamente idonei per la movimentazione con idonea capacità di carico.

### *7.3 Spazzamento, svuotamento cestini e diserbo.*

Spazzamento, svuotamento cestini e diserbo da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze ed aree pubbliche, le scuole comunali, aiuole, slarghi, *rotatorie e spartitraffico, incluso il lavaggio* meccanizzato periodico di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali compresa la fornitura e posa in opera dei cestini gettacarte nella quantità idonea a garantire l'efficienza del servizio:

### 7.3.1 Lo spazzamento manuale

Lo spazzamento manuale deve essere effettuato da parte di personale ad esso appositamente addetto dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie ed idonee. Tale servizio deve essere effettuato nei giorni feriali e relativamente ai giorni festivi alla parte del centro storico. Il Gestore provvede obbligatoriamente alla raccolta differenziata di imballaggi, carta, cartone, legno, ed anche ove possibile di parte della frazione organica e destinare i materiali raccolti agli idonei impianti. Ogni operatore, nella zona di competenza, attende ai seguenti compiti:

- spazzamento manuale consistente nella pulizia radicale con totale rimozione dei rifiuti presenti delle vie e piazze da muro a muro, cioè carreggiate e marciapiedi compresi, con estirpazione delle erbacce dai marciapiedi e zanelle nonché la pulizia delle aree a verde, delle aiuole di pertinenza dei singoli alberi piantumati lungo le vie e piazze, la pulizia di giardini, parchi, aree di parcheggio veicolare, etc..., aree adiacenti ai contenitori (cassonetti, cestini e isole ecologiche) ove possono trovarsi rifiuti vari collocati all'esterno degli stessi; inoltre particolare cura dovrà essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere (gomme da masticare, frammenti di vetro, deiezioni canine, etc.) con disinfezione delle aree interessate;
- spazzamento, diserbo e pulizia delle scalinate presenti nei territori comunali;
- la totale rimozione dei rifiuti presenti sotto le autovetture, con l'ausilio di aspiratore soffiatore a spalla;
- pulizia ordinaria delle fontane e fontanelle;
- vuotatura e pulizia dei cestini gettacarte, con sostituzione dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno e completa manutenzione degli stessi che devono presentarsi integri ed efficienti;
- pulizia, per quanto manualmente possibile, delle cordolature di delimitazione di strade, marciapiedi, aiuole spartitraffico dalla vegetazione spontanea (erba, piccoli arbusti, ecc.) e delle griglie poste sulle caditoie stradali la pulizia e l'apertura, al bisogno, delle stesse caditoie stradali con completa asportazione del materiale grossolano e dei rifiuti ivi presenti;
- lo svuotamento dei cestini deve avvenire contestualmente allo spazzamento manuale ed al diserbo con rimozione della vegetazione spontanea presente lungo il percorso di spazzamento. E' cura del Gestore utilizzare e collocare, sia i cestini sia appositi sacchi a perdere all'interno dei cestini, al fine di garantire l'igiene e la rapidità delle operazioni di svuotamento, che devono essere eseguite, di norma, dall'operatore competente per zona di intervento. I viali e le strade alberate ed i parchi pubblici devono essere tempestivamente ripuliti, nella stagione autunnale, dalle foglie, ramaglie naturalmente cadute.

### 7.3.2 Lo spazzamento meccanizzato

Lo spazzamento meccanizzato deve essere effettuato con l'impiego di autospazzatrici e di personale ad esse appositamente addette. Tale servizio deve essere effettuato tutti i giorni feriali e relativamente alla parte del centro storico anche la domenica. Nei giorni festivi deve essere assicurato, nelle zone di pregio turistico, nel centro storico e nelle zone a traffico pedonale. L'impiego di autospazzatrici deve garantire l'igiene delle operazioni eseguite mediante la dotazione delle apparecchiature occorrenti (spazzole rotanti anteriori e laterali, umidificatori, aspiratori di polvere e detriti, contenitori per i rifiuti raccolti, lancia con acqua ad alta pressione per il lavaggio anche sotto le macchine parcheggiate), arrecando il minore disturbo possibile causato da emissione di gas di scarico e rumori; per tali fini devono essere rispettate le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Il Gestore dovrà porre particolare cura e attenzione nella pulizia delle strade lastricate. Ove l'intervento delle spazzatrici meccaniche venga effettuato con l'impiego della prescritta segnaletica stradale mobile occorrente per eliminare la sosta delle auto, la stessa dovrà essere posizionata a cura e spese del Gestore che dovrà provvedere a tutte le operazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio, previa comunicazione, con congruo anticipo, all'ufficio comunale competente. Lo spazzamento meccanizzato è svolto tramite autospazzatrice e squadra operativa composta da un autista e un operatore appiedato attrezzato con aspiratore soffiatore a spalla. L'operatore appiedato si occupa di far convergere manualmente dinnanzi l'autospazzatrice i rifiuti non raggiungibili dal mezzo (marciapiedi, aiuole, aree a verde, tratti di strada non raggiungibili perché occupate da auto in sosta, ecc.), del diserbo, della pulizia delle caditoie, dello svuotamento e della manutenzione dei cestini gettacarte. In nessun caso, salvo che per riconosciuti impedimenti dovuti a cause meteorologiche particolarmente avverse, deve essere interrotto il servizio meccanizzato; in caso di manutenzione o riparazione dei mezzi normalmente impiegati, la continuità dei servizi deve essere garantita utilizzando mezzi di riserva, previa comunicazione al Comune.

### 7.3.3 Servizio di diserbo del suolo pubblico

Gli interventi di taglio ed estirpazione dell'erba e di polloni lungo le strade, le piazze, i marciapiedi e le scalinate, comprese le banchine stradali, saranno effettuati manualmente o meccanicamente. In caso di accertata necessità potranno essere utilizzati appositi diserbanti chimici e/o biologici selettivi forniti dal Gestore ed approvati

preventivamente dall'Autorità Sanitaria competente sul territorio, da usarsi esclusivamente in assenza o a debita lontananza dalla vegetazione decorativa e con utilizzo di personale abilitato all'espletamento di detto servizio. Eventuali erbe infestanti o polloni in eccesso dovranno essere rimossi con idonei decespugliatori e avviate a smaltimento e/o recupero. Il servizio comprende il trasporto presso centri di trattamento autorizzati.

#### 7.4 Il lavaggio meccanizzato

Il lavaggio meccanizzato periodico di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi, le fontane pubbliche, le scalinate e le aree pedonali riguarda tutte le aree pavimentate soggette a pubblico utilizzo ed è effettuato con autobotte appositamente attrezzata di pompa in grado di garantire un getto di acqua a "lama" con pressione costante e continuativa di almeno 20 bar. Lo stesso automezzo deve essere dotato anche di apposita attrezzatura orientabile munita di ugelli per innaffio delle sedi stradali, nonché di attacchi per manichette adatte per l'impiego del lavaggio a mano. L'acqua occorrente ed il relativo approvvigionamento sono a totale carico del Gestore. Sarà cura del Gestore predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta e provvedere a tutte le operazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio previa comunicazione, con congruo anticipo, al competente ufficio del Comune. Il lavaggio e la disinfezione deve essere eseguito con prodotti specifici ed igienicamente idonei curando che lo scarico dell'acqua non venga ostacolato da materiale ostruente in modo da impedire eventuali allagamenti delle aree circostanti.

#### 7.5 Spazzamento, svuotamento cestini e diserbo, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, di tutti i cimiteri comunali.

Il servizio deve essere effettuato da parte di personale ad esso appositamente addetto, dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie ed idonee. Nei vari periodi dovrà essere effettuato un servizio dedicato di spazzamento dei vialetti cimiteriali con frequenza indicata in progetto.

In particolari periodi (festività dei defunti, ecc.) dovrà essere assicurata da parte dell'Appaltatore un'intensificazione del servizio, garantendo comunque lo spazzamento e il prelevamento dei rifiuti nel giorno feriale antecedente la festività e in quello immediatamente successivo.

Ogni operatore, nel cimitero di competenza, attende ai seguenti compiti:

- spazzamento manuale consistente nella pulizia radicale con totale rimozione dei rifiuti presenti all'interno dei viali del cimitero, marciapiedi compresi, con estirpazione delle erbacce dagli stessi e zanelle nonché la pulizia delle aree a verde, delle aiuole di pertinenza dei singoli alberi piantumati, aree adiacenti a contenitori (cassonetti, cestini, etc) ove possono trovarsi rifiuti vari collocati all'esterno degli stessi; inoltre particolare cura dovrà essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere (gomme da masticare, frammenti di vetro, deiezioni canine, etc.) con disinfezione delle aree interessate;
- spazzamento, diserbo e pulizia delle scalinate presenti nel cimitero;
- pulizia ordinaria delle fontane e fontanelle;
- vuotatura e pulizia dei cestini gettacarte, con sostituzione dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno e completa manutenzione degli stessi che devono presentarsi integri ed efficienti ;
- lo svuotamento dei cestini deve avvenire contestualmente allo spazzamento manuale ed al diserbo con rimozione della vegetazione spontanea presente lungo il percorso di spazzamento.

E' cura del Gestore utilizzare e collocare sia i cestini sia appositi sacchi a perdere all'interno dei cestini, al fine di garantire l'igienicità e la rapidità delle operazioni di svuotamento. I viali e le strade alberate devono essere tempestivamente ripuliti, nella stagione autunnale, dalle foglie, ramaglie naturalmente cadute. Lo spazzamento meccanizzato è effettuato con l'impiego di autospazzatrici e di personale ad esse appositamente addette. L'impiego di autospazzatrici deve garantire l'igienicità delle operazioni eseguite mediante la dotazione delle apparecchiature occorrenti (spazzole rotanti anteriori e laterali, umidificatori, aspiratori di polvere e detriti, contenitori per i rifiuti raccolti), arrecando il minore disturbo possibile causato da emissione di gas di scarico e rumori; per tali fini devono essere rispettate le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

#### 7.6 Pulitura dei mercati giornalieri e settimanali, delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale.

Per detto servizio si intende la rimozione, la raccolta ed il trasporto di tutti i rifiuti ivi giacenti, con successivo adeguato spazzamento manuale e/o meccanizzato, lavaggio e disinfezione delle aree soggette allo svolgimento dei mercati ambulanti sia giornalieri che settimanali. Dette operazioni dovranno effettuarsi su tutti i siti ove si svolgono i mercati ambulanti ordinari giornalieri, settimanali e mensili. Detto servizio è esteso anche ai mercati straordinari, alle manifestazioni, fiere, mostre, sagre, feste patronali, etc. a carattere commerciale, al termine del loro svolgimento. Le

operazioni di pulizia devono essere completate entro le due ore successive al loro avvio che deve avvenire immediatamente al termine dell'orario di svolgimento dei mercati di cui trattasi. Il Gestore, in relazione ai soli mercati ordinari, provvede obbligatoriamente ad organizzare un servizio di raccolta differenziata di imballaggi, carta, cartone, legno, destinare i materiali raccolti all'impianto di selezione, dal quale saranno successivamente avviati ai consorzi nazionali aderenti al CONAI. Inoltre, in relazione ai soli mercati ordinari che svolgono prevalentemente vendita di prodotti alimentari, il Gestore provvede ad organizzare un servizio di raccolta della frazione organica (rifiuti mercatali) ed inviare tali rifiuti presso l'impianto di compostaggio. Le operazioni di cui alla presente lettera devono essere effettuate nei luoghi ove si svolgono i mercati ambulanti, anche in caso di occasionale variazione di tali siti e dei giorni di svolgimento ed in presenza di festività di varia natura.

#### 7.7 Rimozione delle cosiddette "discariche abusive"

Per l'esecuzione del servizio, il Gestore dispone di mezzi idonei, atti a rimuovere tutti i tipi di rifiuti che, generalmente, costituiscono le "discariche abusive". Pertanto deve essere possibile la rimozione, il caricamento ed il trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero dei suddetti rifiuti. I siti oggetto di tale abbandono debbono essere ripuliti, se necessario anche manualmente, dotando gli operatori a ciò preposti di idonea attrezzatura. L'intervento deve essere concluso, di norma, entro le 48 ore successive alla richiesta di esecuzione mediante fax. In dette operazioni il Gestore ha l'obbligo di curare il massimo recupero delle frazioni riciclabili.

#### 7.8 Raccolta differenziata di imballaggi

Il Gestore provvede al lavaggio esterno, interno ed alla disinfezione, mediante l'uso di prodotti igienicamente idonei e l'impiego di automezzi ed attrezzature tecnicamente adeguate, di tutti i contenitori destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti, delle attrezzature destinate alla raccolta differenziata. Il Gestore deve effettuare le operazioni di manutenzione occorrenti per garantire la completa idoneità degli stessi, soprattutto nel rispetto delle norme igieniche, all'utilizzo per essi previsto. Tali interventi debbono essere eseguiti, a cura e spese del Gestore, qualunque sia il loro numero.

##### *7.8.1 Il servizio di raccolta stradale di carta e cartone:*

Il servizio avviene tramite la raccolta porta a porta dei sacchetti/biopattumiere o tramite lo svuotamento di carrellati a servizio dei condomini e delle utenze non domestiche. Dopo lo svuotamento ogni carrellato deve essere ricollocato nella posizione originaria. Il servizio comprende inoltre la rimozione di eventuali rifiuti depositi in prossimità dei cassonetti e la pulizia, con spazzamento e diserbo, della postazione.

##### *7.8.2 Il servizio di raccolta stradale di plastica:*

Il servizio avviene tramite la raccolta porta a porta dei sacchetti/biopattumiere o tramite lo svuotamento di carrellati a servizio dei condomini e delle utenze non domestiche. Dopo lo svuotamento ogni contenitori deve essere ricollocato nella posizione originaria. Il servizio comprende inoltre la rimozione di eventuali rifiuti depositi in prossimità dei contenitori e la pulizia, con spazzamento e diserbo, della postazione.

##### *7.8.3 Il servizio di raccolta stradale del vetro*

Il servizio avviene tramite la raccolta porta a porta delle biopattumiere o tramite lo svuotamento di carrellati a servizio dei condomini e delle utenze non domestiche. Dopo lo svuotamento ogni contenitore deve essere ricollocato nella posizione originaria. Il servizio comprende inoltre la rimozione di eventuali rifiuti depositi in prossimità dei contenitori, la pulizia, con spazzamento e diserbo, della postazione.

##### *7.8.4 Raccolta differenziata selettiva di cartone presso utenze commerciali e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate*

Il servizio di raccolta presso utenze commerciali e grandi utenze è svolto per la raccolta differenziata del cartone da imballaggio, e deve essere svolto su tutte le utenze (centri commerciali, supermercati, grandi magazzini, negozi, bar, ritrovi, ristoranti etc.) in grado di assicurare alti volumi di imballaggio al riciclo. La raccolta di cartone prevede che l'operatore raccolga il rifiuto depositato in prossimità degli esercizi commerciali (in appositi carrelli o accumulati in aree prestabilite) e lo conferisca direttamente sull'automezzo di raccolta. Il servizio è svolto giornalmente.

#### 7.9 Raccolta di beni durevoli, suppellettili ed ingombranti e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate

Il Gestore garantisce il servizio di raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti ingombranti (compresi i beni durevoli potenzialmente pericolosi, quali frigoriferi – surgelatori – congelatori – televisori – computer – lavatrici – lavastoviglie – condizionatori d'aria), su tutto il territorio del comune. La raccolta effettuata dal Gestore è svolta anche avvalendosi dei centri di raccolta esistenti o di quelli aggiuntivi che possono essere realizzate e gestite dal Gestore e che dovranno essere all'uopo attrezzate e/o dotate di autocarro con dispositivi per la movimentazione di cassoni scarrabili (tenendo presente che detto servizio è fondato sul criterio della massima separazione dei rifiuti recuperabili, come materiali ferrosi e non ferrosi, vetri grandi, da quelli non recuperabili o non suscettibili di valorizzazione). Il Gestore provvede ad attivare un numero verde per le richieste a domicilio dei cittadini/utenti. Nel servizio a domicilio sono inclusi

tutti gli uffici degli Enti Pubblici che fanno riferimento al Comune incluse le Scuole materne ed elementari e gli uffici della Polizia Municipale. Il servizio a domicilio prevede che gli operatori raccolgano il rifiuto depositato su suolo pubblico in prossimità delle abitazioni e lo conferiscano nel mezzo di raccolta. La raccolta dei rifiuti ingombranti e beni durevoli abbandonati prevede che il rifiuto ritrovato abbandonato durante l'esecuzione del servizio o segnalato al servizio numero verde venga raccolto e conferito sull'automezzo, nonché, ove possibile, la pulizia del sito. Il Gestore provvede al successivo trasporto dei materiali, sia differenziati che indifferenziati, ai Centri di Coordinamento RAEE presenti sul territorio, agli impianti di trattamento/recupero e/o di smaltimento. Il conferimento dei rifiuti ingombranti ai cassoni predisposti presso i centri di raccolta sarà effettuato direttamente a cura degli stessi utenti. Il trasporto dei materiali dovrà avvenire, con mezzi idonei, al di fuori delle ore destinate al conferimento, non appena i cassoni risultano riempiti, in modo da garantire le condizioni di pulizia e mantenimento dell'area.

#### 7.10 Raccolta differenziata di rifiuti organici presso utenze commerciali e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate.

Il servizio di raccolta presso utenze commerciali e grandi utenze è svolto su tutte le utenze (centri commerciali, supermercati, grandi magazzini, negozi, bar, ritrovi, ristoranti etc.) in grado di assicurare alti volumi di rifiuto organico al riciclo. Su tutto il territorio e per tutto il periodo dell'affidamento, il Gestore assicura la raccolta separata, con modalità porta a porta integrale, dei suddetti rifiuti, nella misura utile al raggiungimento dei livelli minimi di raccolta previsti per Legge. La frazione umida dovrà essere conferita presso un impianto autorizzato per il trattamento/recupero di rifiuti biodegradabili.

#### 7.11 Raccolta di medicinali scaduti, pile esauste e dei rifiuti potenzialmente infetti, e successivo conferimento allo smaltimento finale

Il servizio avviene mediante l'utilizzo di contenitori per farmaci, forniti dal Gestore, chiusi con serratura e collocati sul territorio oggetto dell'appalto e presso i Centri di Raccolta. Consiste nello svuotamento con frequenza determinata, e comunque al bisogno dietro chiamata, di un quantitativo di contenitori adeguato al coprire l'intero territorio Comunale e nel successivo trasporto ad impianto autorizzato allo smaltimento. Il servizio è effettuato con autofurgonato di piccole dimensioni. Dopo lo svuotamento ogni contenitore deve essere correttamente chiuso. Il servizio comprende inoltre la rimozione di eventuali rifiuti depositi in prossimità dei contenitori. La raccolta dei rifiuti potenzialmente infetti (siringhe, materiale di medicazione, profilattici, ecc..) abbandonati nelle aree soggette al servizio di igiene ambientale dev'essere effettuata dal Gestore con le dovute cautele e con l'uso di attrezzature specifiche ed idonee a garantire la sicurezza fisica del personale addetto. A tale fine debbono essere osservate le modalità previste dalle vigenti disposizioni statali e regionali. Lo smaltimento di tali rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni legislative e della competente A.S.L.

#### 7.12 Gestione centri di raccolta;

A complemento delle raccolte diffuse sul territorio, il Gestore deve provvedere alla gestione (per come previsto dal D.M. 08/04/2008 e ss.mm.ii) e manutenzione del centro di raccolta, attrezzati con contenitori e cassoni scarrabili per il conferimento da parte dell'utenza domestica e non delle varie tipologie di rifiuti.

I Centri di Raccolta potranno inoltre, previa opportuna autorizzazione, essere aperti al conferimento delle attività commerciali. La gestione di questi centri attrezzati consiste in:

- apertura e chiusura dell'accesso all'impianto;
- presidio di personale durante gli orari di apertura;
- registrazione dei soggetti che conferiscono i rifiuti, anche attraverso l'implementazione dei sistemi informatici di rilevamento e la fornitura di hardware;
- verifica ed accettazione dei materiali conferiti;
- organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi;
- svuotamento dei contenitori e trasporto dei rifiuti presso impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati;
- comunicazione settimanale alla stazione appaltante dei materiali conferiti e successivamente avviati a recupero, trattamento o smaltimento, suddivisi per tipologia.

Il conferimento dei rifiuti ingombranti ai cassoni ed ai contenitori predisposti presso i centri di raccolta sarà effettuato direttamente a cura degli stessi utenti. Il trasporto dei materiali dovrà avvenire con mezzi idonei, al di fuori delle ore destinate al conferimento, non appena i contenitori o i cassoni risultano riempiti, in modo da garantire le condizioni di pulizia e mantenimento dell'area. I servizi presso il centro di raccolta dei rifiuti consistono sostanzialmente nel consentire agli utenti il conferimento diretto di:

- A. Imballaggi primari in carta e cartone;
- B. Frazione umida (FORSU)

C. imballaggi primari in plastica;  
D. imballaggi primari in vetro;  
E. imballaggi primari di metalli ferrosi e non;  
F. verde (sfalci e potature);  
G. imballaggi di legno;  
H. materiali legnosi;  
I. tessili ed abiti dismessi;  
J. oli e grassi vegetali esausti.  
K. rifiuti vegetali e scarti ligneo-cellulosici naturali;  
L. materiali in metallo;  
M. rifiuti mercatali;  
N. beni durevoli dimessi ed ingombranti;  
O. rifiuti delle apparecchiature elettrico elettroniche (RAEE);  
P. rifiuti urbani pericolosi (pile e batterie esauste, medicinali scaduti, contenitori di fitofarmaci, T/F, vernici, lampade a scarica e tubi catodici; cartucce toner esauste ecc.);  
Q. accumulatori al piombo esausti;  
R. olii animali e vegetale;  
S. imballaggi, olii minerali e pneumatici provenienti esclusivamente dal cambio effettuato in proprio da privati cittadini, inerti da piccola manutenzione delle abitazioni civili, contenitori in polistirolo e teli in plastica usati in agricoltura, lastre di vetro, infissi in legno ed altri rifiuti prodotti da utenze domestiche o artigiane o dei servizi, esclusivamente conferiti ai centri di raccolta.  
L'addetto allo svuotamento dovrà provvedere anche, ordinariamente, alla pulizia dell'area. In particolar modo dovranno tassativamente essere sgombrati i rifiuti eventualmente posti a terra durante le operazioni di conferimento.

### 7.13 Servizi straordinari di aree pubbliche urbane ed extraurbane inclusa la rimozione carogne animali

#### 7.13.1 Pulizia straordinaria e ordinaria di aree pubbliche urbane ed extraurbane.

Asportazione di rifiuti abbandonati potenzialmente pericolosi. Per l'esecuzione del servizio il Gestore dispone di mezzi idonei, atti a rimuovere tutti i tipi di rifiuti abbandonati anche se pericolosi (o potenzialmente tali). Il servizio comprende la rimozione e il trasporto presso centri di smaltimento autorizzati. I siti oggetto di tale abbandono debbono essere ripuliti, se necessario anche manualmente, dotando gli operatori a ciò preposti di idonea attrezzatura. L'intervento costituente oggetto del presente servizio deve essere concluso, di norma, entro le 48 ore successive alla richiesta di esecuzione inviata in forma scritta anche mediante fax. Il servizio minimo è svolto tramite squadra operativa composta da un autista e un operatore, equipaggiati con i mezzi e le attrezzature necessarie per ogni singolo intervento.

#### 7.13.2 Servizio di rimozione carogne animali

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e avvio alla distruzione delle carcasse di animali, ivi compresi quelli selvatici, abbandonate sul suolo pubblico o di uso pubblico o spiaggiati. L'intervento dovrà avvenire entro 24 ore dalla richiesta. La raccolta, il trasporto e l'avvio alla distruzione devono essere espletati secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con mezzi autorizzati. Lo smaltimento di tali rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni legislative e della competente A.S.L. ed è a carico del Gestore.

## 8 Adempimenti per l'esecuzione del Servizio

Il committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale. Ogni ditta appaltatrice dovrà:

- produrre il proprio Documento Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente DUVRI;
- redigere il "Verbale di riunione cooperazione e coordinamento"/"Sopralluogo congiunto" da sottoscrivere tra il rappresentante del Comune e il rappresentante della ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

## 9 Valutazione interferenze:

Per la definizione di interferenza che la norma ( d.lgs. 81/2008) non prevede ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR). Si ritiene altresì di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio dove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere il servizio. Le caratteristiche, infatti, non presentano

particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR. Nell'ambito del presente lavoro si considerano invece le seguenti interferenze: Accesso alla discarica e ai centri di raccolta gestiti da altro operatore per il conferimento di rifiuti provenienti dalle seguenti attività:

a) Raccolta rifiuti solidi urbani; b) pulizia stradale e successivo conferimento dei rifiuti originati dallo spazzamento; c) raccolta dei rifiuti dei mercati settimanali, mense, sagre ecc.; d) pulizia manuale e successivo conferimento di rifiuti abbandonati rinvenuti sul territorio;

## **10 Attività a rischio**

Si tratta dell'interferenza generata dall'accesso all'impianto di biostabilizzazione o ai centri di raccolta da parte di una o più ditte appaltatrici contemporaneamente ad altri lavoratori (di altre imprese subappaltatrici o gestori) già presenti sui luoghi.

## **11 Valutazione dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli al minimo**

Per le interferenze sopra richiamate i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli delle diverse aziende o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- riunione periodica delle aziende appaltatrici, di coordinamento e consegna dei documenti inerenti la sicurezza;
- sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- formazione periodica degli operatori;
- eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

Nei centri di raccolta le ditte appaltatrici dovranno accedere esclusivamente negli orari di chiusura al pubblico, dopo aver segnalato con dispositivo acustico il proprio accesso ai lavoratori delle altre aziende e a quelli che gestiscono i centri ed essersi accertati che l'area è liberamente accessibile per le lavorazioni richieste. Tali ultime precauzioni dovranno essere prese da parte delle ditte appaltatrici anche per il conferimento dei rifiuti in discarica. In caso in cui si renda necessario accedere durante l'attività delle strutture la ditta appaltatrice dovrà avvisare un referente del personale impiegato mediante segnalatore acustico e/o installazione di cartellonistica, assicurandosi che il personale impiegato e altre persone casualmente presenti abbiano recepito l'avviso per effettuare le operazioni in sicurezza. La segnaletica può anche essere temporanea purché idonea ad avvisare del pericolo dovuto alla presenza dei mezzi in transito che devono comunque essere dotati di segnalatori acustici e luminosi da azionare durante le operazioni.

## **12 Costi della sicurezza**

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003. L'art. 7 della norma innanzi indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica. Al comma 3, infatti, si legge: "*La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura*". Il citato art. 7, inoltre, al comma 1 precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabatelli, ecc.);
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi determinati si aggiungono a quelli che l'appaltatore deve invece indicare nell'offerta e afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa.

## **13 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza**

In conformità a quanto stabilito dall' art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, e dall' art. 7 del D.P.R. 222/2003, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza. I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione. Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del

servizio. Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze in ogni singola situazione. Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva relativa all'intera esecuzione del servizio che da appalti simili è stima dei costi ragguagliabili a tali servizi vengono indicati nella misura del 0,12% sul valore posto a base di gara pari a **€ 1.028,83**.

Per la quantificazione degli importi dovuti a formazione/informazione, si è ipotizzato che su proposta del datore di lavoro, venga realizzato almeno una volta all'anno nel corso del presente appalto.

La liquidazione degli oneri per la sicurezza avverrà solo dopo aver accertato l'effettiva esecuzione degli interventi previsti nel dettaglio che verrà fornito in sede di gara e da allegare al contratto con stima analitica che comunque non dovrà superare l'importo sopra determinato.